

**T&M TRASPORTI & MOBILITÀ**

muoversiaroma.it

**LARGO IRPINIA, STOP AI MEZZI PESANTI DEVIATE 3 LINEE**

**Al Prenestino, è ancora vietato il transito ai mezzi pesanti in largo Irpinia. Le linee di bus 213, 412 e n28, dirette rispettivamente a Cinecittà, via Olevano Romano e Pantano, restano quindi deviate.**

**Navette serali sul tram 2**

Ultimo giorno di lavori sui binari lungo viale Tiziano. Stasera, dalle 20,30 al termine del servizio, i tram della linea 2 saranno sostituiti da bus navetta sull'intero percorso. Da domani servizio regolare.

**Torrevecchia e Talenti, rallentamenti da cantiere**

In via di Torrevecchia e in via di Val Favara, a causa di due cantieri stradali, sino al 23 gennaio sono possibili disagi alla viabilità privata e rallentamenti per le linee 546 e 907. Iniziati ieri, lungo via Gaspara

Stampa, i lavori per la posa di cavi sotto il manto stradale. Il cantiere sarà aperto sino al 20 gennaio senza però comportare stop alla circolazione. Possibili, tuttavia, rallentamenti per la linea 344.

IL CASO

ALLERTA METEO

**Flotta Atac, scarseggiano i bus corti**  
**Serve una soluzione per la linea 34**

Via Monte del Gallo è isolata. Tecnici e utenti si alleano per ripristinare il servizio

L'Atac non ha a disposizione un numero sufficiente di bus "corti", quelli lunghi 7,5 metri. E la linea 34, che viaggia tra via Crescenzo e via Monte del Gallo (strada stretta e non percorribile dai 12 metri), resta limitata in via Gregorio VII. Saltando cinque fermate. Va avanti così da un paio di settimane ma qualcosa si muove. Grazie anche agli appelli di cittadini della zona rimasti appiedati e di alcune associazioni impegnate nella difesa del trasporto pubblico, i tecnici di Roma Servizi per la Mobilità stanno analizzando varie ipotesi di intervento. Su questo il Cesmot, Centro studi della Mobilità e i Trasporti, ha inviato alla Commissione capitolina Mobilità un documento (sulla carta intestata campeggia la scritta "Il Trasporto, la Passione") nel quale si descrivono criticità e possibili soluzioni. Tra queste, l'utilizzo di vetture presenti nel parco Atac ma poco utilizzate. Come gli Iveco Daily, tornati utili ad esempio sulla linea 662. Tra le



altre possibili strade da percorrere l'istituzione del divieto di fermata lungo l'intera strada che consentirebbe il passaggio di vetture da 9 metri, tipologia di mezzi ancora disponibile nel parco Atac. Idea che appare più complessa e che richiederebbe un presidio costante dei vigili urbani o altri strumenti di dissuasione. Del resto, non si può contare sulle vetture nuove, visto che tra i 150 bus appena acquistati da

dall'Atac non ce n'è uno "corto". Centro storico a parte, però, lo sviluppo urbanistico di Roma ha consegnato quartieri costellati di strade strette, inadatte al passaggio di bus lunghi 12 metri. Sarà forse il caso di pensare anche all'acquisto di vetture "corte", indispensabili per garantire il servizio in alcune zone. Sul tema il Cesmot ha già lanciato l'allerta per le linee 087 e 089, servite da una sola vettura ■

**Ghiaccio in strada e sui freni dei treni**  
**Da domenica nuova ondata di freddo**

Treni della Termini-Giardineti bloccati. Via Edmondo De Amicis che resta chiusa. Colpa del ghiaccio: sull'impianto frenante da un lato; sull'asfalto dall'altro. Sono i due casi più evidenti di controindicazioni dovute all'ondata di gelo che sta interessando la città, a cui si aggiunge l'allarme dato ieri dai passeggeri della metro B, secondo i quali sui vagoni dei treni fa troppo freddo. E, secondo i meteorologi, non c'è da stare troppo tranquilli, perché da domenica si prevede una nuova ondata di freddo, con possibili nevicate anche a Roma. Al netto degli interventi predisposti dal Campidoglio e dalla Protezione Civile, sarà comunque meglio prendere precauzioni. Soprattutto chi si muove con i mezzi privati farà bene a ricordare che le prime ore del mattino e dopo il tramonto sono le fasce orarie più a rischio per la formazione di ghiaccio sulle strade. In auto, inoltre, l'ideale è avere le gomme termiche ■

LA SCELTA DI CAMPO

METERBUS

VIABILITÀ

**Gli ingegneri del traffico: "Alla metro C non si può rinunciare"**  
*Bocciata l'ipotesi del sondaggio tra i cittadini. Progetti da rivedere*

Un'analisi attenta per verificare e aggiornare il progetto, ma rinunciare alla metro C non si può. È questa la posizione dell'Inu - l'Istituto nazionale di urbanistica - sul futuro dei lavori per la terza linea che ormai in dirittura d'arrivo (anche se non in tempi brevissimi) a San Giovanni, è destinata a proseguire verso il Colosseo. Insieme con l'Associazione italiana per l'Ingegneria del Traffico ha messo sotto la lente di ingrandimento i possibili sviluppi

del progetto: "È possibile che nell'ultimo decennio siano sorte altre esigenze, ma solo un'analisi tecnico-economica potrà dare risposte". Niente sondaggi tra i cittadini, secondo l'Inu: la scelta deve restare a una Amministrazione consapevole. E la soluzione non arriva dai tram, sempre secondo i tecnici: il loro ruolo può essere complementare ma non sostitutivo, perché la capacità di trasporto è dalle 3 alle 4 volte inferiore alla metropolitana ■

**Card Over 70, agevolazione confermata anche nel 2017**

Anche quest'anno i residenti a Roma che hanno compiuto 70 anni di età e hanno un reddito Isee fino a 15mila euro possono usufruire della Card Over 70 gratuita. Per il rinnovare la tessera basta recarsi presso le biglietterie Atac, presentando la certificazione ISEE in corso di validità e compilando il modulo disponibile presso le biglietterie Atac o su atac.roma.it. Per il primo rilascio della Card serve anche una fotocopia del documento d'identità ■

**Perdita d'olio sull'asfalto**  
**All'Eur mattinata di disagi**

All'Eur, ieri, mattinata a ostacoli per il traffico e il trasporto pubblico. Un bus ha iniziato a perdere olio che poi si è riversato sull'asfalto lasciando un'ampia striscia scivolosa su viale Europa, viale dell'Arte, viale America e via Boston. Inevitabile la chiusura delle strade per motivi di sicurezza da parte dei vigili urbani, così come la deviazione di tredici linee di bus, da inizio corse alle 15 circa, per consentire la ripulitura del manto stradale ■